



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 722 DEL 25/06/2020

Settore LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: “SUCCURSALE LICEI LIOY E PIGAFETTA” A VICENZA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, C.R.E., PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE SCIA ANTINCENDIO. AVVIO GARA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO.
CUP: F36B19006380004
CIG: 8331814E68

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 03/02/2020, è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e l'Elenco Annuale 2020 delle opere per l'Edilizia scolastica, dove è compreso anche l'intervento in oggetto;
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 5 del 28/05/2020 è stata approvata la "Variazione e verifica degli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2020-2022" ;
- al fine di avviare gli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Succursale dei Licei Lioy e Pigafetta in Piazza San Lorenzo a Vicenza, il Settore LL.PP. ritiene di procedere con l'indizione della gara, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per il conferimento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva (comprendente delle relazioni specialistiche), coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità, Certificato di regolare esecuzione, predisposizione e presentazione Scia antincendio, secondo le modalità definite nell'Allegato 1 allo Schema di disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- che, per la gara in oggetto, il Servizio Programmazione Interventi e investimenti ha redatto i relativi Criteri di valutazione (Allegato A), Schema di disciplinare di incarico (Allegato B) e requisiti di partecipazione (Allegato C) ;
- che l'importo a base di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto - calcolato ai sensi del DM

17-06-2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.LGS 50/2016", ai quali si aggiunge l'importo relativo alla specifica prestazione di asseverazione inerente la presentazione della SCIA antincendio valutato secondo le linee guida prestazioni professionali di ingegneria antincendio - ammonta a € 110.615,80 oltre agli oneri previdenziali e l' IVA di legge; detto importo risulta dalla somma degli importi parziali relativi alla redazione del Progetto definitivo e di quello esecutivo, coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità, Certificato di regolare esecuzione, predisposizione e presentazione Scia antincendio, come determinati all'art. 3 dell'Allegato 2 – "Dettaglio della determinazione dei corrispettivi" dello Schema di disciplinare di incarico sopra citato;

- visto l'importo a base di gara, l'affidamento verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D-Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice, nominata dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D-Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati nell'Allegato A);

- che ai sensi dell'art. 51 c. 1 del D. Lgs 50/2016 non è possibile la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali, in quanto trattasi di interventi di adeguamento dell'intera attività scolastica;

Richiamato l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante decreti o determini di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle relative offerte;

Dato atto che - ai sensi degli artt. 72, 73 e 216, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 - si rende necessario procedere con la pubblicazione del bando di gara e del relativo avviso di aggiudicazione con le seguenti modalità:

- in forma integrale mediante trasmissione in formato elettronico alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, all'Albo pretorio e sul sito profilo del committente della Provincia, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; per una spesa preventivata in € 3.000,00;

Dato, infine, atto che:

- il contratto di servizio sarà stipulato nel rispetto dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento di cui al presente atto è l'arch. Cristina Verlatto dell' Area Tecnica Servizio Programmazione Interventi e investimenti;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

DETERMINA

1. di approvare i Criteri di valutazione (Allegato A), lo Schema di disciplinare di incarico (Allegato B) e i requisiti di partecipazione (Allegato C) – allegati alla presente determinazione - per il conferimento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva (comprendente delle relazioni specialistiche), coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità, Certificato di regolare esecuzione, predisposizione e presentazione Scia antincendio, per gli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Succursale dei Licei Lioy e Pigafetta in Piazza San Lorenzo a Vicenza;
2. di avviare la procedura di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per un importo a base di gara pari a € 110.615,80, oneri previdenziali ed IVA esclusi, per un totale di € 140.349,33 (IVA e CNPAIA inclusi), per il conferimento dei servizi sopra descritti, precisando che il disciplinare di incarico con il professionista individuato a seguito della procedura aperta sarà formalizzato nella forma dell'atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs. 50/2016; le clausole ritenute essenziali sono indicate nello schema di disciplinare prestazionale (Allegato B) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di procedere all'affidamento del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D-Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D-Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati nell' Allegato A) allegato al presente provvedimento;
4. di procedere alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione dell'appalto dei servizi in oggetto, con le seguenti modalità:
 - in forma integrale mediante trasmissione in formato elettronico alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, all'Albo pretorio e sul sito profilo del committente della Provincia, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Vicenza”, per una spesa preventivata di € 3.000,00;
5. di dare atto che le spese di pubblicazione verranno rimborsate alla Provincia da parte del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs. 50/2016;
6. di impegnare la spesa complessiva di € 143.349,33 oneri fiscali e previdenziali, spese di pubblicazione inclusi, alla Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio- Programma 2- Edilizia - articolo 2198 -Interventi per l'edilizia scolastica per gli esercizi 2020 e 2021, **imputandola come da cronoprogramma sotto riportato;**
7. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Armonizzazione sistemi contabili):

Anno di imputazione dell'impegno		Anno di pagamento delle somme	
1° - 2020 -	€ 66.465,19	1° - 2020 -	€ 66.465,19
2° - 2021 -	€ 76.884,14	2° - 2021 -	€ 76.884,14
3° - 2022 -	€ -	3° - 2022 -	€ -
Totale	€ 143.349,33	Totale	€ 143.349,33

8. di dare mandato al Responsabile del Procedimento, arch. Cristina Verlato dell' Area Tecnica Servizio Programmazione Interventi e investimenti della Provincia, di dare attuazione al presente provvedimento assumendo tutti gli atti e le iniziative di sua competenza;
9. di dare atto che il gruppo di lavoro per l' attuazione del presente provvedimento è composto dal RUP arch. Cristina Verlato e dall' Assistente al RUP arch. Roberta Menegon;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Sua Lavori e affidamento Incarichi di Progettazione e al Settore Contratti della Provincia per gli adempimenti di competenza;
11. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
12. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 25/06/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Verlato



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 722 DEL 25/06/2020

Settore LAVORI PUBBLICI
Proposta N° 837 / 2020

OGGETTO: “SUCCURSALE LICEI LIOY E PIGAFETTA” A VICENZA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, C.R.E., PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE SCIA ANTINCENDIO. AVVIO GARA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO.
CUP: F36B19006380004
CIG: 8331814E68

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 107 del 15/11/2018)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 29/06/2020

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 722 del 25/06/2020

Settore LAVORI PUBBLICI

Proposta N° 837 / 2020

OGGETTO: “SUCCURSALE LICEI LIOY E PIGAFETTA” A VICENZA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, C.R.E., PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE SCIA ANTINCENDIO. AVVIO GARA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO.

CUP: F36B19006380004

CIG: 8331814E68

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 882 del 2020 e 109 del 2021

Vicenza, 25/06/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

A - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D-Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D-Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e dei pesi indicati ai punti B e C e mediante i metodi di calcolo indicati al punto D.

Nel caso di offerte recanti il medesimo ribasso si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, che avverrà in seduta pubblica presso la medesima sede nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax o mediante pec, inviato con almeno due giorni di anticipo sulla data della seduta; ai sensi dell'art. 69 R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, come previsto dall'art. 95 comma 12 del D-Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante si avvarrà della procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dagli artt. 80-81-82-83 del D-Lgs. n. 50/2016.

In base all'art. 95 comma 12 del D-Lgs n. 50/2016 la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

B - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI:

Secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 6 del D-Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati (PARAGRAFI 1-4).

In ottemperanza dell'art. 34 comma 1 e comma 2 lettera d) del D-Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata anche sulla base dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale (CAM: Criteri Ambientali Minimi), secondo quanto previsto nell'Allegato 1 al D.M. 24 dicembre 2015 e D.M. 24 maggio 2016, come di seguito indicato (PARAGRAFO 3).

Si precisa che le prestazioni previste nella relazione tecnico illustrativa di cui al successivo punto 2 (Modalità di svolgimento dell'incarico) e quanto indicato dal concorrente per ogni altro elemento di valutazione diverranno parte integrante del disciplinare d'incarico che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere. Non saranno prese in considerazione quelle proposte che presentino un numero di facciate superiore rispetto a quanto indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Oltre a quanto di seguito indicato per ogni singolo criterio, la valutazione terrà conto di:

-Chiarezza e sintesi nella formulazione delle proposte e compatibilità con gli importi di spesa già previsti nel quadro economico dell'opera.

-Realismo delle proposte formulate anche in relazione alla compatibilità economica con i compensi previsti ed il necessario utile del futuro appaltatore dei lavori.

-Approfondimento delle soluzioni proposte, precisione ed esaustività delle indicazioni fornite.

1) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA:

La professionalità e adeguatezza dell'offerta sarà desunta da n. 3 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini all'incarico oggetto di gara secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC n.1/2016 e dal DM 17/06/2016.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita, per ogni singolo intervento, da schede composte da un massimo di 4 facciate formato A4 in carattere di dimensione minima 12 e 2 facciate formato A3 per la rappresentazione grafica (non ammesso il fronte-retro). Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, dove si dimostra che il concorrente ha redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale e di inserimento ambientale etc. rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di realizzazione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. In particolare avrà una valutazione migliore il concorrente che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presenta progetti appartenenti non soltanto alla **stessa classe e categoria indicate dal Bando**, ma che sono strumentali alla prestazione dello specifico servizio.

In detta documentazione dovranno essere descritte le modalità dei servizi precedentemente svolti dai componenti del gruppo di progettazione, aventi caratteristiche, complessità ed entità analoga all'oggetto della prestazione di cui alla presente procedura di gara. I servizi analoghi devono possedere le seguenti caratteristiche:

- selezionati tra quelli relativi ai servizi delle classi e categorie che qualificano il lavoro oggetto del servizio da affidare, di cui **almeno uno** relativo a progettazioni di prevenzione incendi relativi all'attività 67.4.C scuole con oltre 300 persone presenti ex DPR 151/11 di cui si è ottenuto parere di conformità favorevole da parte del competente comando dei VVF;
- scelti tra quelli per i quali sono stati svolti, i servizi tecnici di progettazione da parte del concorrente o da parte di un professionista incardinato nella struttura del concorrente, quale titolare, associato, socio o direttore tecnico;

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- La descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
- Luogo di esecuzione;
- Il committente;
- Il periodo di esecuzione;
- L'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide e l'indicazione di aver svolto l'incarico di progettazione;
- Estremi del parere di conformità favorevole da parte del competente comando dei VVF.

- Obiettivi della progettazione e risultati conseguiti, con specifico riferimento ai seguenti aspetti:
 - Edili
 - Strutturali
 - Impiantistici

Per ciascun intervento dovrà essere evidenziato il ruolo concretamente svolto e le schede dovranno essere rappresentative del servizio di progettazione espletato e non solo del manufatto realizzato.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 1): massimo 40 punti.

2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

In merito all'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'incarico le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno valutate sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da una relazione tecnico illustrativa delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta composta da un numero massimo di 8 facciate, formato A4, in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro), che illustri le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico. Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa indicata nell'offerta, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione; tale relazione dovrà contenere quanto segue:

a) le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano la prestazione, descrivendo in particolare il metodo di analisi e di valutazione dello stato di fatto dei luoghi e degli impianti oggetto di intervento nonché dell'analisi documentale con riferimento alle indicazioni dello Studio di fattibilità Tecnica ed economica ed alle eventuali altre tipologie di indagini che il progettista ritenga necessario effettuare;

b) le eventuali proposte migliorative che, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale ed al generale contesto territoriale ed ambientale, il concorrente ritiene valide, con particolare riferimento alle modalità con le quali saranno individuate le soluzioni progettuali finalizzate a consentire la massima integrazione funzionale, prestazionale e costruttiva degli impianti di prevenzione incendi esistenti (rivelazione incendi, diffusione sonora, illuminazione di emergenza) con quelli di nuova realizzazione previsti progettualmente;

c) le modalità di esecuzione del servizio, anche con riguardo alla articolazione temporale delle varie fasi previste, illustrando l'articolazione della struttura tecnico-organizzativa, riferita alle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio attraverso la redazione:

c.1) dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (Coordinamento generale per la progettazione, Progettazione opere architettoniche, Progettazione opere strutturali, Progettazione opere impiantistiche elettriche e speciali, Progettazione opere impiantistiche meccaniche e antincendio, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione lavori, Tecnico Antincendio per le asseverazioni e la presentazione SCIA antincendio), con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore,

dipendente), delle rispettive qualifiche professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali ed elenchi obbligatori per l'espletamento dell'incarico, nonché nominativo, qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche; la proposta del concorrente deve obbligatoriamente riportare i curricula (in formato europeo) delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro;

c.2) dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento del presente servizio nelle varie fasi attuative.

d) descrizione delle modalità di interazione/integrazione con la committenza e descrizione delle modalità di sviluppo e gestione del progetto, con riferimento anche agli strumenti informatici messi a disposizione ed alle modalità di gestione delle informazioni (istruzioni Operative) tra R.U.P. e il gruppo di progettazione;

e) Descrizione delle soluzioni che si intendono sviluppare, in relazione alle problematiche specifiche della sicurezza durante le lavorazioni, ai vincoli e alle interferenze con la struttura scolastica, per garantire la continuità del servizio in essere e contenere il disagio degli studenti, personale e visitatori.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 2): massimo 35 punti.

3) MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL PROGETTO

Viene attribuito un punteggio premiante al progetto che prevede prestazioni superiori per i criteri di base descritti nel Decreto 11 ottobre 2017 - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" (GU n. 259 del 06-11-2017).

La valutazione sarà effettuata in considerazione al numero di criteri di base di seguito indicati per cui è prevista una prestazione superiore. Per ogni criterio è riportata la numerazione del corrispondente paragrafo dell'allegato del decreto sopra indicato.

c) 2.3.5.4 Inquinamento elettromagnetico indoor

d) 2.3.5.5 Inquinamento indoor: Emissioni dei materiali

e) 2.3.5.6 Comfort acustico

h) 2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi

i) 2.4.2.1 Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati

l) 2.4.2.2 Elementi prefabbricati in calcestruzzo

m) 2.4.2.3 Laterizi

n) 2.4.2.5 Ghisa, ferro, acciaio

o) 2.4.2.8 Tramezzature e controsoffitti

p) 2.4.2.9 Isolanti termici ed acustici

q) 2.4.2.10 Pavimenti e rivestimenti interni ed esterni

r) 2.4.2.11 Pitture e vernici

s) 2.4.2.12 Impianti di illuminazione per interni ed esterni

t) 2.4.2.13 Impianti di riscaldamento e condizionamento

u) 2.4.2.14 Impianti idrico sanitari

v) 2.5.3 Prestazioni ambientali

Per dimostrare la conformità al presente criterio il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili, nel rispetto dei limiti di spesa previsti nel quadro economico di progetto.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede composte da un massimo di una

facciata formato A4 in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro) per ogni singolo criterio analizzato.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 5): massimo 5 punti.

4) RIBASSO PERCENTUALE UNICO

Per quanto riguarda il ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica, il criterio motivazionale prevede che sarà considerata migliore quell'offerta alla quale verrà attribuito un punteggio maggiore secondo il metodo di calcolo indicato al punto D.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 6): 20 punti.

C) RIEPILOGO CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGI O MASSIMO	Riferimenti normativi
Elementi di natura qualitativa	1)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	40	D-LGS 50/2016 art. 95 c.6 lettera e)
	2)	Modalità di svolgimento dell'incarico	35	
	3)	Miglioramento prestazionale del progetto	5	D-LGS 50/2016 art. 95 c.13 D.M. 24-12-2015 D.M. 24-05-2016 CAM Criteri Ambientali Minimi
Elementi di natura quantitativa	4)	Ribasso percentuale unico	20	D-LGS 50/2016 art. 95

D) METODO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA:

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D-LGS n. 50/2016, secondo la seguente formula:

$$C(a) = n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

n = sommatoria

I coefficienti $V(a)$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D-LGS n. 50/2016. Tale metodo consiste nel costruire una tabella triangolare ove con le lettere A, B, C,, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due:

	B	C	D	N-1
A					
	B				
		C			
				
				N-1	

Ogni commissario valuta, per ciascun elemento o sub-elemento, quale dei due elementi o sub-elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire e attribuisce un punteggio da 1 a 6 nel seguente modo 1 (parità), 2 (preferenza minima), 3 (preferenza piccola), 4 (preferenza media), 5 (preferenza grande), 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. Una volta terminato il confronto delle coppie, ciascun commissario somma i punti attribuiti ad ogni offerta per ciascun elemento o sub-elemento. Egli poi determina i coefficienti, compresi tra 0 e 1, trasformando le somme provvisorie in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate applicando la seguente formula:

$$V_i = S_i / S_{max}$$

dove:

V_i è il coefficiente assegnato dal singolo commissario all'elemento e al sub-elemento in esame, variabile tra zero e uno;

S_i è la somma dei punti attribuiti all'offerta in esame da parte del singolo commissario;

S_{max} è la somma più alta dei punti attribuiti da parte del singolo commissario per l'elemento e il sub-elemento in esame.

Dopodiché si sommano, per ciascun concorrente, i coefficienti attribuiti dai singoli commissari per l'elemento o il sub-elemento preso in considerazione e su tale somma si calcola la media aritmetica dei coefficienti (somma dei coefficienti diviso per il numero dei commissari). Infine si procede nuovamente alla normalizzazione: il concorrente che ha il coefficiente medio più alto otterrà il

coefficiente 1 e gli altri concorrenti un coefficiente in proporzione (sempre utilizzando la formula $V_{ij} = S_{ij} / S_{j \max}$).

Tale coefficiente, moltiplicato per il punteggio massimo attribuito a quel elemento o subelemento di valutazione costituisce il punteggio per quel elemento o sub-elemento.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre non si procederà con il metodo del confronto a coppie, ma attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

b) per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (prezzo), attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{\max}$$

Dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a ;

R_{\max} = valore dell'offerta più conveniente.

E) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e dall'offerta economica applicando i criteri e le formule indicate al punto D.

“SUCCURSALE LICEI LIOY E PIGAFETTA”

Piazza San Lorenzo, 2, 36100 VICENZA

IMPORTO A BASE DI GARA: **€ 110.615,80**

CUP: **F36B19006380004**

CIG: **8331814E68**

RUP: Arch. Cristina Verlatto

**SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO
PER SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO
ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ATTIVITÀ
SOGGETTE 67.4.C ; 74.2.B) COMPRENDENTE :**

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA (incluse relazioni specialistiche),
PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE COMUNALI, ULSS,
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, C.R.E., PREDISPOSIZIONE E
PRESENTAZIONE SCIA ANTINCENDIO**

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

La Provincia di Vicenza affida al soggetto contraente, che accetta, i servizi specificati nell'Allegato 1 al presente disciplinare d'incarico relativi alla redazione della progettazione definitiva, esecutiva (comprensiva delle relazioni specialistiche), coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, predisposizione e presentazione delle pratiche comunali, Ulss, direzione dei lavori, contabilità, C.R.E., predisposizione e presentazione della SCIA Antincendio ai Vigili del Fuoco in relazione all'intervento di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del complesso scolastico “SUCCURSALE LICEI LIOY E PIGAFETTA A VICENZA”, in Piazza San Lorenzo, 2.

ART. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nel presente schema di disciplinare, negli atti a questo allegati o richiamati, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni;
- decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;
- decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

Il soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con gli uffici preposti della Provincia di Vicenza al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio il soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante. Il soggetto contraente deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto contraente

durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

Al responsabile del procedimento dovranno essere sottoposte eventuali alternative tecniche, evidenziandone le caratteristiche, in modo da poter valutare ed indicare la soluzione maggiormente rispondente all'interesse perseguito dall'Amministrazione.

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare alle riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante, anche in orari serali, presso la sede della Provincia o presso la scuola o altri luoghi a questo scopo destinati, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento;
- d) produrre eventuali modifiche/integrazioni agli elaborati, qualora richieste nelle varie fasi di progettazione al fine dell'approvazione;
- e) produrre chiarimenti e/o controdeduzioni a eventuali osservazioni pervenute in merito ai procedimenti di cui alle prestazioni richieste fino all'approvazione del progetto.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso. In particolare la Provincia di Vicenza si impegna a mettere a disposizione del soggetto contraente la documentazione relativa al **Progetto di fattibilità tecnico-economica e gli elaborati approvati dal Comando dei Vigili del Fuoco** dopo la valutazione del progetto di adeguamento, che il soggetto contraente, con la firma del presente disciplinare, dichiara di conoscere e di accettare.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 3 SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista".

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'espletamento dell'incarico sono dettagliati nell'Allegato 1.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento solo per cause non imputabili al soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo. In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile del Procedimento.

Il soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

ART. 5 RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Nel caso di ritardo oltre le scadenze temporali stabilite per la presentazione degli elaborati di progetto, per cause imputabili al soggetto contraente, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (da intendersi riferito alla singola fase progettuale) da trattarsi sul compenso spettante.

È facoltà della Stazione Appaltante applicare una detrazione, a titolo di penale par ad € 1.000,00, sull'onorario del direttore lavori qualora l'esecuzione dell'opera abbia subito ritardi o aumento dei costi a causa di una sua comprovata condotta negligente.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempimento e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

ART. 6 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato ai sensi della normativa vigente in materia comprensivo di onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico, nonché i termini di liquidazione dello stesso, sono previsti nell'Allegato 2.

ART. 7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13.08.2010 n. 136 e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, entro sette giorni dalla stipula del contratto oppure entro sette giorni dalla loro accensione, se successiva, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

I codici CIG e CUP assegnati dovranno essere riportati su tutte le fatture emesse in ragione del presente contratto.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

ART. 8 MODIFICHE PROGETTUALI, PERIZIE SUPPLETIVE E/O DI VARIANTE

Si rappresenta che eventuali richieste di modifica/integrazione comunque denominate e necessarie all'ottenimento dei pareri di competenza da parte degli Enti restano a carico del soggetto contraente, con onere economico compreso tra le spese di progettazione/redazione relazioni specialistiche.

Il soggetto contraente, pertanto, si obbliga ad introdurre nel progetto le modifiche che venissero richieste dai competenti Enti nell'esprimere pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, nonché le modifiche conseguenti alla verifica della progettazione, senza che tali attività comportino ulteriori compensi rispetto a quelli previsti.

Eventuali prescrizioni rese dagli Enti competenti, da realizzarsi durante l'esecuzione dei lavori, non saranno considerate quali varianti ai fini del calcolo dei compensi.

I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione. Le ulteriori prestazioni in relazione alle modifiche progettuali che si rendessero necessarie in relazione ad errori od omissioni di progettazione sono a carico del soggetto contraente, fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 9 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

In caso di inadempimento alle obbligazioni assunte, il Responsabile del Procedimento intimerà di provvedere, con comunicazione scritta, entro e non oltre il termine perentorio ivi indicato. In difetto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Si considera "persistente inadempienza" il mancato adempimento per due volte consecutive di una stessa direttiva entro il termine fissato.

In caso di persistente inadempienza, oppure qualora nel corso dell'espletamento dell'incarico emergano delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per la PROVINCIA, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al soggetto contraente, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In caso di inosservanza, da parte del soggetto contraente dei termini stabiliti, e salvo proroghe che debbono essere richieste con congruo anticipo e che possono essere concesse dalla PROVINCIA per cause di forza maggiore, verrà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille del corrispettivo e comunque non superiore al 10% del corrispettivo stesso.

ART. 10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati progettuali sono di proprietà della Provincia di Vicenza, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni o aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del soggetto contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta, e senza nessun ulteriore compenso. In ogni caso la PROVINCIA si riserva la facoltà di procedere in qualunque momento, a propria cura, all'aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il soggetto contraente.

Il soggetto contraente non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni e dati relativi alle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione della Stazione Appaltante e si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni, sui documenti e su altro materiale di cui sia venuto a conoscenza nel corso dell'incarico.

ART. 11 POLIZZA ASSICURATIVA

Il soggetto contraente, per l'attività di progettazione, deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi dell'art. 24 c. 4 del D.lgs. n. 50/2016.

Il soggetto contraente, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve pertanto produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

La garanzia è prestata per un massimale pari all'importo dei lavori progettati.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente, ai fini della sottoscrizione del contratto, per i servizi oggetto dell'affidamento deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% calcolata sulla quota di onorario complessiva, avente validità per il tempo contrattualmente previsto.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

ART.13 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

Il contraente si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il loro ruolo e l'attività svolta gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Vicenza approvato con deliberazione n. 291/2013.

A tal fine si dà atto che la Provincia ha reso disponibile il proprio Codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul sito internet. Il contraente si impegna a far conoscere il

suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova qualora richiesto.

La violazione degli obblighi di cui al suddetto codice può costituire causa di violazione del contratto.

La Provincia, verificata l'eventuale violazione contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la Provincia, in relazione alla gravità del fatto contestato, potrà procedere alla risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente l'esecuzione dell'appalto (spese vive di viaggio, vitto e alloggio, diritti d'istruttoria o di segreteria richiesti da enti terzi) sono comprese tra le "spese ed oneri accessori" individuate nel "Dettaglio determinazione corrispettivi" di cui all'art. 3 dell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

ART. 15 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del soggetto contraente tutte le spese relative alla stipula del contratto (diritti di segreteria, bollatura, registrazione, ecc.).

ART. 16 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto saranno devolute dal giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro competente è il Tribunale di Vicenza.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona della Dott.ssa Caterina Bazzan.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Cristina Verlato

ALLEGATO 1

PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DELL'APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE

ART. 1 REDAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO

Ai sensi dell'art. 216 c. 4 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente dovrà redigere il progetto definitivo ed esecutivo in conformità a tutta la normativa applicabile e vigente nel momento di esecuzione delle prestazioni, tra cui in particolare gli artt. 17 e seguenti del DPR n. 207/2010 (anche in caso di successiva abrogazione).

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il progetto definitivo studia il bene con riferimento all'intero complesso ed al contesto ambientale in cui è inserito, è redatto sulla base delle indicazioni dello studio di fattibilità e del progetto preliminare, definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti del complesso, prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche, definisce gli indirizzi culturali e le compatibilità fra progetto e funzione attribuita al bene attraverso una conoscenza compiuta dello stato di fatto. Il progetto definitivo contiene altresì tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo dovrà essere composto dei seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico, con documentazione fotografica;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio, se necessario;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Gli elaborati richiesti dovranno essere forniti in n. 4 copie cartacee e su supporto informatico editabile secondo le indicazioni del RUP. Inoltre dovranno essere fornite tutte le copie cartacee necessarie per l'acquisizione dei pareri di competenza degli enti e n. 1 copia per ogni verifica di validazione.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale di cui al D. lgs n. 81/2008, fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.
- m) eventuale piano particellare di esproprio.

Gli elaborati richiesti dovranno essere forniti in n. 4 copie cartacee e su supporto informatico editabile secondo le indicazioni del RUP. Inoltre dovrà essere fornita n. 1 copia per ogni verifica di validazione.

Nella predisposizione dei progetti il soggetto contraente dovrà attenersi ai criteri minimi ambientali previsti dal DM 24 dicembre 2015 e s.m.i.

Si precisa che, dopo la consegna di ogni singola fase progettuale, i documenti progettuali saranno sottoposti a verifica e validazione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si fa presente inoltre che il soggetto contraente dovrà determinare, in sede di progettazione esecutiva, la somma che dovrà essere inserita nel bando di gara che l'impresa appaltatrice dovrà assicurare ai sensi delle citate norme legislative, al fine di coprire gli eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La documentazione progettuale relativa alle singole fasi dovrà essere corredata da tutta la documentazione, anche in termini di relazioni specialistiche, necessaria e/o utile alla presentazione ed ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera.

In conseguenza di quanto sopra, il soggetto contraente s'impegna ad adeguare i documenti progettuali alle relative prescrizioni entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante. Il compenso per l'eventuale attività di adeguamento dei documenti progettuali s'intende ricompreso nel compenso risultante dall'offerta economica formulata in sede di gara.

ART. 2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Il soggetto contraente dovrà eseguire tutte le prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase progettuale nei termini e nei modi di cui al D. lgs. n. 81/2008, nessuna esclusa. In particolare, il coordinatore dovrà:

-redigere il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D. lgs. n. 81/2008;

-predisporre un fascicolo, i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI del D.lgs. n. 81/2008, adattato alle caratteristiche dell'opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e dell'Allegato II al documento UE 26/5/93.

Per lo sviluppo dell'incarico si richiede inoltre la partecipazione almeno a:

- n.1 sopralluogo in sito alla presenza del RUP per la presa visione dei luoghi prima della redazione del progetto definitivo;
- n.1 incontro per la discussione di bozza del progetto esecutivo;
- n.1 incontro per la discussione di bozza del PSC;
- n.1 sopralluogo in sito alla presenza di impresa, Progettista e RUP prima dell'inizio lavori.

ART. 3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Il soggetto contraente dovrà eseguire tutte le prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva nei termini e nei modi di cui al D. lgs. n. 81/2008, nessuna esclusa.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

-verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

-verificare l'idoneità del POS (piano operativo di sicurezza), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il PSC ed il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

-organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

-segnalare alla Stazione Appaltante o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni in materia di sicurezza e alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;

-sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il CSE dovrà altresì:

-effettuare le visite in cantiere tutte le volte che si renda necessario e, comunque, almeno due volte a settimana, e controllo generale del cantiere durante l'esecuzione dei lavori nella misura necessaria alla salvaguardia della sicurezza sia degli operatori all'interno del cantiere che dei terzi;

-redigere idonei verbali dei sopralluoghi effettuati, inviandoli al RUP anche a mezzo e-mail entro 48 ore dalla visita;

-attestare il sostenimento da parte dell'appaltatore degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza mediante sottoscrizione degli stati di avanzamento lavori nella parte relativa alla liquidazione dei medesimi oneri per la sicurezza.

Il CSE dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 98 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. relativamente allo svolgimento dell'incarico medesimo, di assumersi ogni

conseguente responsabilità civile e penale e s'impegna ad espletare l'incarico in conformità alle normative che siano successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori nonché in modo da non comportare rallentamenti e/o immotivati ritardi dell'esecuzione dei lavori stessi.

ART. 4 DIREZIONE LAVORI

L'incarico di direzione lavori e di tenuta della contabilità della Stazione Appaltante, assistenza al collaudo, prove di accettazione, misura e liquidazione, nel cui ambito rientrano il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile ed amministrativo, dovrà essere espletato nei termini previsti dal D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal Decreto Min. 7 marzo 2018 n. 49.

Si precisa che, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 111 "controllo tecnico, contabile ed amministrativo" del D. lgs. n. 50/2016, si applicano gli articoli da 178 a 210 del DPR n. 207/2010 in relazione allo scopo e forma della contabilità nonché alla contabilità dei lavori in economia.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il direttore lavori:

- è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- cura l'aggiornamento del cronoprogramma;
- provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D. lgs. n. 50/2016 (subappalto);
- presenta periodicamente al RUP (ogni mese) un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni;
- trasmette al RUP la perizia tecnica redatta dall'esecutore per proporre variazioni migliorative che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori;
- comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;
- provvede alla consegna dei lavori ed è responsabile della corrispondenza del relativo verbale di consegna dei lavori sull'effettivo stato dei luoghi.

Il processo verbale di consegna deve contenere:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;

c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;

d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo prevedendo anche i casi in cui il direttore dei lavori può procedere alla consegna dei lavori parziale o alla consegna d'urgenza. In tale ultimo caso il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e, in caso di mancata stipula del contratto, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, ai fini del rimborso delle relative spese;

Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate; controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte di lavori subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato; accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione; verifica che l'affidatario pratici, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e che l'affidatario corrisponda i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

Il Direttore dei lavori esegue le seguenti attività di controllo:

1. in caso di risoluzione contrattuale, cura la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;

2. verifica che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;

3. determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

4. redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;

5. redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:

a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;

b) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;

c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;

d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;

e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

6. dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento delle riserve iscritte ai sensi dell'art. 205, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Inoltre, il Direttore dei lavori:

-emana ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, identifica gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi, individua le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e prevede le adeguate azioni correttive, dirige le lavorazioni specialistiche;

-dispone variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, previa approvazione della Stazione Appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del D. lgs. n. 50/2016;

-redige una relazione particolareggiata per il RUP in caso di DURC dell'esecutore negativo per due volte;
-presta assistenza al collaudo;
-procede, in sede di emissione dei certificati di pagamento, all'acquisizione del DURC.
Il direttore lavori esercita una assidua sorveglianza in cantiere. seguendo continuamente la realizzazione dei lavori, garantendo la presenza in cantiere tutti i giorni e pone in essere tutte le attività richieste dalla normativa applicabile, anche sopravvenuta, o anche solo opportuna, nonché dalla regolamentazione di settore (incluse le linee guida di Anac).

ART. 5 PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA SCIA ANTINCENDIO AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

L'obiettivo finale della prestazione è quello di porre in essere tutte le attività necessarie per la definitiva regolarizzazione autorizzativa delle attività in esercizio, e ciò anche tramite:

- verifica di tutta la documentazione esistente che la Provincia metterà a disposizione;
- sopralluogo e verifica dello stato di fatto rispetto al progetto approvato;
- coordinamento con il Comando Provinciale VVF;
- formulazione di asseverazioni e dichiarazioni a carico di professionista antincendio, comprensive dei collaudi degli impianti di protezione attiva antincendio;
- raccolta di altra documentazione (registro controllo periodico impianti, gestito dalla scuola con Ditta di manutenzione antincendio, ecc.);
- predisposizione finale della pratica per la redazione e presentazione, presso il Comando provinciale dei VV. F. di Vicenza, della SCIA antincendio.

Ai fini antincendio, è stato acquisito parere di conformità favorevole a seguito della valutazione del progetto da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza - Pratica VV.F. n. **2544** "LICEI PIGAFETTA e LIOY" Piazza San Lorenzo, 2 - VICENZA.

L'elenco delle attività soggette al controllo dei VV.F. elencate nel D.P.R. 151/2011, presenti nell'edificio è il seguente:

- 67.4.C Scuola fino a 800 persone presenti.
- 74.2.B Centrale termica a gas metano per riscaldamento.

Fase in corso di esecuzione (verifica, controlli e archiviazione documentazioni)

Nel corso di esecuzione dei lavori, si richiede il supporto e consulenza specialistica alla Direzione lavori per le attività e lavorazioni, sia civili che impiantistiche, relative all'aspetto di prevenzione incendi.

In particolare sarà cura del Professionista antincendio, di concerto con la Direzione lavori, verificare, reperire e conservare la documentazione necessaria per l'espletamento di quanto previsto alla successiva fase.

L'attività si intenderà conclusa con l'avvio della Fase finale.

Fase finale (predisposizione SCIA)

Al termine dei lavori il Professionista antincendio, di concerto con il RUP e la Direzione lavori, predisporrà e gestirà - ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011 - la "segnalazione certificata di inizio attività" presso i VVF, comprensiva di:

- asseverazione ai fini della sicurezza antincendio;
- certificazione resistenza e reazione al fuoco di elementi costruttivi;
- dichiarazione inerente i prodotti impiegati;
- certificazione rispondenza e corretto funzionamento impianti;

e di quant'altro necessiti per la regolare compilazione della pratica, redatti sugli appositi modelli dei VV.F..

L'attività si intenderà conclusa con la regolare presentazione della SCIA al Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

Per tutte le sopracitate attività è da intendersi ricompresa nell'incarico la partecipazione a riunioni, incontri, tavoli tecnici di coordinamento ecc. con tutti i soggetti e/o Enti coinvolti nel processo realizzativo.

Resta intesa la disponibilità del Professionista ad assistere la Provincia, sotto l'aspetto di prevenzione incendi, fino al collaudo finale dell'opera e l'ottenimento del CPI con l'assistenza tecnica durante l'eventuale sopralluogo da parte del Comando.

ART. 6 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il progetto definitivo completo dovrà essere presentato entro 30 giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di comunicazione del RUP dell'approvazione del progetto preliminare.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo completo dovrà essere presentato entro 15 giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di comunicazione del RUP dell'approvazione del progetto definitivo.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico decorrerà dalla data di comunicazione scritta -consegna dei lavori- e si concluderà con l'ottenimento del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

DIREZIONE LAVORI

L'incarico decorrerà dalla data di comunicazione scritta -consegna dei lavori- e si concluderà con l'ottenimento del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA SCIA ANTINCENDIO AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

L'incarico decorrerà dalla data di comunicazione scritta -consegna dei lavori- e si intenderà conclusa con la regolare presentazione della SCIA .

ALLEGATO 2

IMPORTO COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 1 IMPORTO COMPLESSIVO

L'importo del compenso a base d'appalto, determinato ai sensi del DM 17-06-2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.LGS 50/2016", ai quali si aggiunge l'importo relativo alla specifica prestazione di asseverazione inerente la presentazione della SCIA antincendio, valutato secondo le linee guida prestazioni professionali di ingegneria antincendio e ammonta a euro **110.615,80** (esclusi IVA e oneri previdenziali), come di seguito indicato.

Il compenso professionale, risultante dall'esito della procedura di gara, a corrispettivo dell'incarico conferito con il presente disciplinare, pari ad € ***** omnicomprensivo di onorari e rimborsi spese di qualsiasi natura e genere, esclusa IVA e contributi previdenziali, per un importo totale pari a € *****.

Le parti convengono che il compenso stimato comporta limite di impegno di spesa per la Stazione appaltante e resta pertanto inteso che quest'ultima ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale. Il soggetto contraente rinuncia fin d'ora a richiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia ma dai tempi strettamente necessari.

ART. 2 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso, determinato a seguito di gara d'appalto, sarà corrisposto con le modalità di seguito indicate per ogni specifica prestazione prevista (PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE), considerando il ribasso complessivo offerto dall'aggiudicatario ripartito per ogni singola prestazione.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

-Acconto nella misura del 25% da versare all'atto della consegna della progettazione definitiva completa a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri degli Enti competenti, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

-Saldo a seguito dell'approvazione della progettazione definitiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE

-Acconto nella misura del 25% da versare a seguito dell'esito positivo della validazione della progettazione esecutiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

-Saldo a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA

Verranno corrisposti acconti fino al raggiungimento dell'85% degli onorari complessivamente spettanti in misura proporzionale alle spettanze maturate e contestualmente agli stati di avanzamento lavori. Il saldo avverrà solo dopo l'esito positivo del collaudo e della presentazione della SCIA antincendio al Comando VV.F., previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA SCIA ANTINCENDIO AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

L'importo relativo all'attività sarà corrisposto solo a seguito dell'attestazione di avvenuta presentazione della SCIA antincendio al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per le tutte le attività previste; il pagamento al 100% a seguito dell'attestazione di avvenuta presentazione della SCIA. Resta inteso sin d'ora che il professionista incaricato presterà completa assistenza alla stazione appaltante in occasione del sopralluogo dei VVF di Vicenza a i fini del rilascio del CPI.

Il contraente si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. La Provincia procederà alla corresponsione delle competenze esclusivamente su presentazione di fattura elettronica in conformità alla normativa vigente, la cui emissione dovrà essere preventivamente comunicata al Responsabile del procedimento, per consentirgli l'avvio delle verifiche previste per legge.

ART. 3 DETTAGLIO DELLA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Calcolo compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016)

Valore dell'opera(V) **€ 645.750,00**

Categoria d'opera Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} =$ 7.742139 %

Destinazione funzionale delle opere : Sanità, istruzione, ricerca

E.09 - Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi-Case di cura

Grado di complessità (G): **1.15**

PRESTAZIONI AFFIDATE

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h)d.P.R.207/10-art.26, comma 1, lettera i)d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.230) =**13223.64**

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c)d.P.R.207/10-art.28,d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.040) =**2299.76**

QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g),d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.010) =**574.94**

QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m),o),d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.070) =**4024.59**

QbII.08: Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3,d.P.R.207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, AllegatoXXI)8

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.070) =**4024.59**

QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m.16/02/1982)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.060) =**3449.65**

QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n),d.P.R.207/2010)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.010) =**574.94**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d),d.P.R. 207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.070) =**4024.59**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c),d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.130) =**7474.23**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i),d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.040) =**2299.76**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h),d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.020) =**1149.88**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e)d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.020) =**1149.88**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f),d.P.R.207/2010)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.100) =**5749.41**

ESECUZIONE DEI LAVORI

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148,d.P.R.207/10)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.320) =**18398.11**

Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1,d.P.R.207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.030) =**1724.82**

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4,d.P.R. 207/2010)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.020) =**1149.88**

Qcl.09a⁽²⁾: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).

(V:500000.00 x P:8.253% x G:1.15 x Qi:0.060) + (V:145750.00 x P:11.601% x G:1.15 x Qi:0.120) =**5180.70**

Qcl.11:Certificato di regolare esecuzione (art.237,d.P.R.207/2010)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.040) =**2299.76**

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151,d.P.R.207/2010)

(V:645750.00 x P:7.742% x G:1.15 x Q:0.250) =**14373.52**

Prestazioni: QbII.01 (13,223.64), QbII.02 (2,299.76), QbII.03 (574.94), QbII.05 (4,024.59), QbII.08 (4,024.59), QbII.18 (3,449.65), QbII.23 (574.94), QbIII.01 (4,024.59), QbIII.02 (7,474.23), QbIII.03 (2,299.76), QbIII.04 (1,149.88), QbIII.05 (1,149.88),QbIII.07 (5,749.41), Qcl.01 (18,398.11), Qcl.02 (1,724.82), Qcl.03 (1,149.88), Qcl.09a (5,180.70),Qcl.11(2,299.76), Qcl.12(14,373.52)

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Qi)$	€	93.146,66
Spese e oneri accessori (10.00% del CP)	€	9.314,66
importi parziali:	€	93.146,66 + € 9.314,66
Importo:	€	102.461,33

Valutazione onorario per prestazioni relative ad incarichi per prevenzione incendi

Sulla base del documento redatto dalla Commissione Prevenzione Incendi della Federazione regionale degli ordini degli Ingegneri della Toscana (vers. Settembre 2012)

Oggetto delle prestazioni: **SCIA VVF "LICEI PIGAFETTA e LIOY" – PIAZZA SAN LORENZO 2 – VICENZA**

Attività: 67.4.C Scuola, 74.2.B Centrale Termica

Già acquisito parere di conformità a seguito della valutazione del progetto da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza - **Pratica VV.F. 2544 "LICEI PIGAFETTA E LIOY" Piazza San Lorenzo 2 - Vicenza.**

ALTRE PRESTAZIONI

<i>Prestazione</i>	<i>limiti consigliati</i>	<i>%</i>	<i>q.tà</i>	<i>prestazione</i>
Richiesta di deroga	10% - 30%	10,00%		€ 0,00
Valutazione rischio incendio	10% - 20%	10,00%		€ 0,00 DM 10/03/98
Piano di Esodo	10% - 20%	20,00%		€ 0,00 DM 10/03/98
Redazione SCIA	10% - 20%	10,00%		€ 0,00 Nel caso di incarico completo
Acquisizione di documenti per SCIA	€ 30/ dichiarazione	€ 30,00		€ 0,00
CERT REI	€ 500 / certific.	€ 500,00	4	€ 2.000,00 4 Certificazioni
Rinnovo: compilazione modulistica	10,00%	10,00%		€ 0,00 consulenza al Titolare
Rinnovo: asseverazione impianti	10% - 30%	10,00%		€ 0,00 "collaudo" impianti
Asseverazioni	K: 1,2-1,5 (moltiplica C)	1	1	€ 6.154,47
Altro				€ 0,00

Totale altre prestazioni**€ 8.154,47**

RIEPILOGO		
	FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+Spese
b.II)	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	28.172,11
b.III)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	21.847,75
c.I)	ESECUZIONE DEI LAVORI	43.126,79
	Sommano	93.146,66
	SPESE ED ONERI ACCESSORI	9.314,66
	AMMONTARE PARZIALE CORRISPETTIVO €	102.461,33
	PRESTAZIONI PRATICA PREVENZIONI INCENDI – SCIA VV.F.	8.154,47
	AMMONTARE TOTALE DEL CORRISPETTIVO €	110.615,80

Importo complessivo: € 102.461,33 + 8.154,47 = € 110.615,80 + IVA E ONERI PREVIDENZIALI

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 1

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dei servizi oggetto della procedura, gli stessi dovranno essere svolti da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in fase di partecipazione alla gara, con la specificazione delle rispettive qualificazioni personali e professionali, pena l'esclusione dalla gara.

E' prescritta inoltre, qualora il concorrente non sia un libero professionista singolo, l'indicazione, a pena di esclusione dalla gara, della persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 24 comma 5 del D. Lgs. 50/2016).

Nel gruppo di progettazione e direzione lavori deve essere prevista **a pena di esclusione la presenza di un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione**. Il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D. Lgs. 81/08 è riservato a:

- a) soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 del suddetto decreto;
- b) soggetti stabiliti in altri Stati, purché abilitati nei rispettivi paesi di origine a fornire il medesimo servizio.

Nel gruppo di progettazione e direzione lavori deve essere prevista **a pena di esclusione la presenza di professionista iscritto negli elenchi ministeriali dei professionisti abilitati alla certificazione antincendio ai sensi L. 818/84, D. Lgs. 139/06, D.M. 05/08/11 per la progettazione antincendio**, ovvero, nel caso di professionista straniero, iscritto a registro/ elenco analogo dello stato di appartenenza, ovvero in possesso di requisiti equivalenti.

ART. 2 - RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI STABILI

L'articolazione del concorrente in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 lettere da a) a d) del D.LGS 50/2016 ed anche compreso i soggetti di cui alla lettera f) del medesimo comma.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

I requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 1 lettere a), b) e d), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Il requisito di cui all'art. 1 lettera c) non è frazionabile.

Pertanto, nel caso di raggruppamento temporaneo, ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppato.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, i requisiti di cui al punto e) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'articolo 46, comma 1, del D-LGS n. 50/2016, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente disciplinare di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1 lettera f) del D-LGS n. 50/2016 per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui all'art. 1 dalle lettere da a) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate.